

QUATTRO PERSONE (A - B - C - D) *in camicia bianca, cravatta e un elmo di cartone in testa.*

1. Passa un giorno, passa l'altro  
mai non torna il prode Anselmo.  
Perchè egl'era molto scaltro  
andò in guerra e mise l'elmo,  
mise l'elmo sulla testa  
per non farsi troppo mal  
e partì la lancia in resta  
a cavallo d'un caval.

(Ritornello)

Zum pa rallero  
zum pa rallero  
zum pa rallero  
lero la la.  
Zum pa rallero  
zum pa rallero  
zum pa rallero  
lero lalla.

2. Nè per vie ferrate andava  
come oggi sul vapor.  
In quei tempi si ferrava  
non la via ma il viaggiator.  
La cravatta in fer battuto  
e in ottone avea il gilè.  
Ei viaggiava, è ver, seduto  
ma il caval andava a piè.
3. Da quel dì, lontan lontano  
ei non fe' che andare andare.  
Quando ai pie' di un tulipano  
vide un lago ed era il mare.  
Sospettollo e impensierito  
saviamente il contemplò;  
poi chinossi e con un dito  
a buon conto l'assaggiò.
4. Al cavallo presso il porto  
egli disse: « Addio mio caro! ».

E in risposta portò il vento  
 un nitrito di somaro.  
 Poi salì sul bastimento  
 ma gli venne il mal di mar,  
 ed Anselmo in un momento  
 mise fuori il desinar.

5. Quando presso ai Salamini  
 sete ria incominciò  
 e l'Anselmo coi più fini  
 prese l'elmo e a bere andò.  
 Ma nell'elmo, il crederete?  
 c'era in fondo un forellin  
 e in tre dì morì di sete  
 senza accorgersi il tapin.

①

Passa un giorno passa l'altro mai non torna il prode Anselmo perché e-  
 gli era molto scaltro andò in guerra e mise l'elmo mise l'elmo sulla  
 testa per non farsi troppo mal poi par-ti la lancia in resta a ca-  
 -vallo d'un ca-val, Zumpala-le-ro zumpala-le-ro zumpala-lero le-ro lal-  
 la zumpa-la le-ro zumpa-la-le-ro zumpala-le-ro lero lal-là!

② Adagio

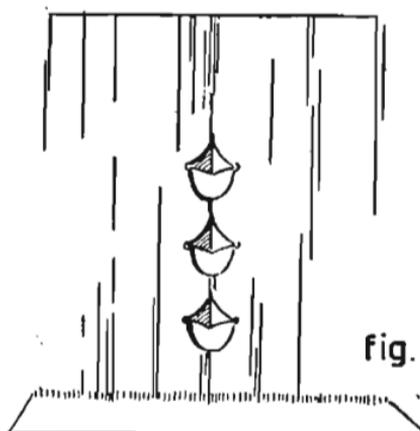
Musical score for the first system, marked *Adagio*. It consists of two staves: a vocal line and a piano accompaniment line. The vocal line has four measures with the lyrics: "Zumpa la le. ro zumpa la le. ro zumpa la le' zumpa la la". The piano accompaniment starts with a bass clef, a key signature of one sharp (F#), and a 2/4 time signature. The first measure of the piano part includes the instruction "Oh!".

Musical score for the second system, marked *Presto*. It also consists of two staves: a vocal line and a piano accompaniment line. The vocal line has four measures with the lyrics: "Zumpa la le. ro zumpa la le. ro zumpa la le. ro le. ro lal-là!". The piano accompaniment continues from the first system. The second measure of the piano part includes the instruction "Oh!".

ESECUZIONE:

« Anselmoo!... »

*Successivamente compaiono al centro del sipario le teste di B C D che cercano Anselmo. Chiamano ansimando: « Anselmo! ».*



1. Passa un giorno passa l'altro

*A esce sul proscenio davanti al sipario. Guarda a destra e a sinistra. La mano*

mai non torna il pro-  
de Anselmo.

Perchè egl'era molto  
scaltro

Andò in guerra e mi-  
se l'elmo

Mise l'elmo sulla te-  
sta

Per non farsi troppo  
mal.

E partì la lancia in  
resta.

A cavallo d'un caval.

*funge da visiera. Chiama anche lui:  
« Anselmooo! ». Le teste degli altri na-  
scoste adesso da A si ritirano. Egli poi,  
rivolto al pubblico, canta i due primi  
versi. Intanto si apre il sipario. Gli al-  
tri tre compaiono più indietro, immo-  
bili, tenendo in alto l'elmo di A.*

*Cantano tutti ma senza muoversi an-  
cora. Volgono soltanto fieramente il  
volto verso il pubblico con alterigia.*

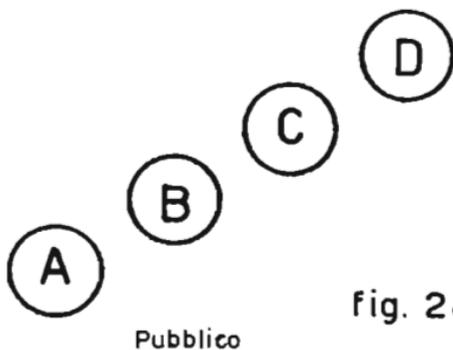
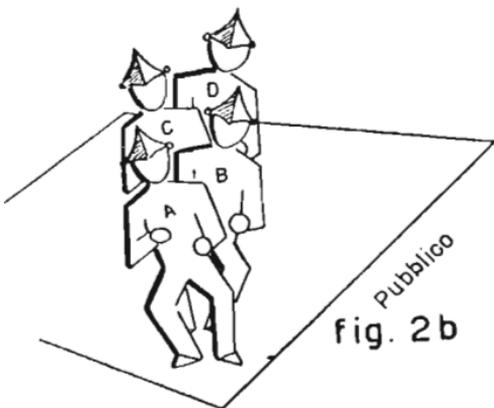
*A tempo, i tre B C D fanno dei passet-  
ti in avanti verso Anselmo (A), ten-  
endo sempre in alto l'elmo.*

*Sull'accento (el'), mettono l'elmo sulla  
testa di A.*

*Espressione comica di tutti e quattro.*

*Prendono con la sinistra la lancia in  
resta, e con la destra le briglie del  
cavallo.*

*Sempre a tempo di musica si dispon-  
gono rapidamente come indica la fig. 2.*



Ritornello: Zum pa ral-  
lero  
Zum pa rallero  
Zum pa rallero

*Zum: A e C caracollano verso sinistra  
-le: verso destra.  
Lo stesso movimento si ripete.  
Zum: A e C caracollano in avanti  
-le: indietro*

Lero la la.

*Le- : A e C in avanti*

*-la: indietro*

*Il tutto si ripete due volte. B e D contemporaneamente ad A e C fanno esattamente la mossa contraria. Cioè caracollano verso destra invece che a sinistra, indietro invece che in avanti.*

*Vedi fig. 2 (b).*

2. Nè per vie ferrate  
andava  
come oggi sul vapore

*Canta A da solo. Prende posto davanti agli altri tre, al centro del palco.*

*Dopo « vapore »: fischio di locomotiva alla batteria.*

In quei tempi si fer-  
rava  
Non la via ma il viag-  
giatore.

*Cantano anche gli altri tre disponendosi in semicerchio dietro A. Su*

*« non »: gesto di negazione coll'indice.*

*Su « viaggiatore » si indica A che funge da prode Anselmo.*

La cravatta in fer-  
battuto  
E in ottone avea il  
gilè.

*Canta A da solo. Mette il pugno destro al nodo della cravatta.*

*A « ottone » gli altri tre, cantando, mettono le mani sulle spalle e sul petto del primo per suggerire la corazza Fig. 3.*



fig. 3

Ei viaggiava è ver-  
seduto

*Anselmo A piomba seduto sulle mani degli altri che, a loro volta, si sono abbassati per accoglierlo.*

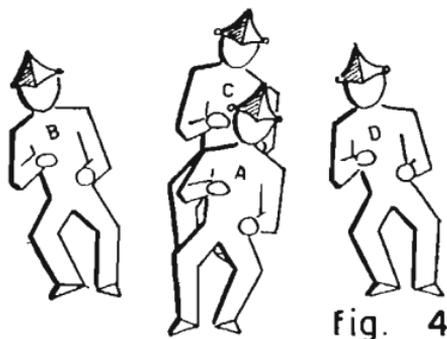
Ma il cavallo andava  
a piè

*Dopo « cavallo », pausa di un tempo: lasciano cadere Anselmo a terra poi,*

sorridendo, cantano il resto del verso.  
(Quando cade Anselmo, evidentemente:  
batteria!).

Ritornello - Zum pa-  
rallero ecc.

Movimento come prima; la disposizione però è diversa. Sono cioè schierati di fronte al pubblico come lo indica la fig. 4.



3. Da quel di lontano  
lontano  
Ei non fè che andare  
andare

Posizione normale sul posto.

Andare, andare, an-  
dare, andare, ecc.

E' l'ultimo andare del verso precedente che si ripete sempre più in fretta, secondo il ritmo della batteria. Intanto A B C, in fila, cominciano a girare attorno a D (che si è trasformato - fig. 5 - in albero-tulipano) secondo il tracciato della fig. 6 (a) per arrivare nella posizione della fig. 6 (b).



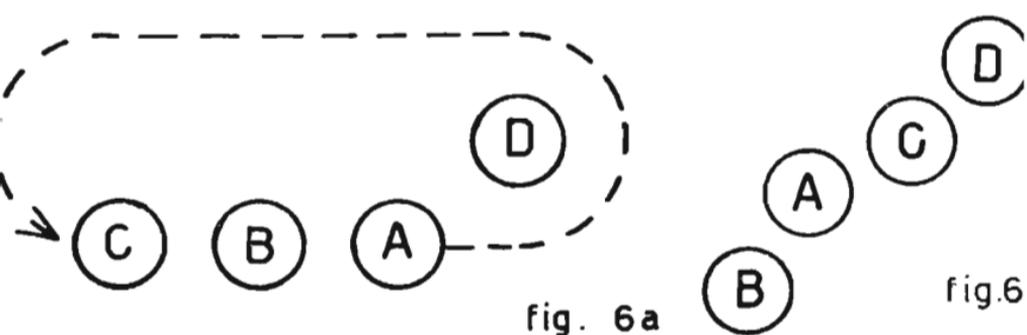


fig. 6a

fig. 6

Quando al piè d'un  
tulipano  
Vide un lago ed era  
il mare!

Sospettollo e impen-  
sierito  
Saviamente il con-  
templò  
Poi chinossi e con  
un dito

A buon conto l'as-  
saggiò.

Ritornello - Zum  
pa rallero  
Zum pa rallero  
Zum pa rallero  
Lero lalla.

Zum pa rallero

Zum pa rallero

Zum pa rallero

lero

*D (tulipano) non canta.*

*Guardano con sorpresa il tulipano dal-  
l'alto in basso. Poi scoprono ai suoi pie-  
di il mare e l'indicano.*

*Cantano B e C mentre A mima i quat-  
tro versi seguenti.*

*Lecca la punta dell'indice: « Buono! ».*

*A tempo di musica A finge di far lec-  
care la punta del dito a B.*

*Poi a C.*

*Lecca pure lui.*

*Tutti e tre dopo di aver girato la lin-  
gua nella bocca, molto soddisfatti...*

*Si chinano per intingere l'indice nel-  
l'acqua.*

*B e C coll'indice fingono di toccare  
contemporaneamente uno la lingua  
dell'altro.*

*B e C fanno leccare a A.*

*Pausa di degustazione.*

*Il tulipano D reclama i suoi diritti e  
canta il « lero » all'ottava sotto. Gli al-  
tri guardano molto sorpresi poi, in-  
sieme, fanno assaggiare anche a D. Egli  
gusta, schiocca la lingua soddisfatto e*

Lero la la!

*si lecca le labbra... Tutti e quattro cantano un ultimo « lero la la » vibrante di soddisfazione.*

E poi...

*Uno dopo l'altro dicono « e poi » facendo un passettino per trovarsi nella posizione seguente (fig. 7).*



fig. 7

4. Al cavallo presso il porto

*Guardano tutti verso destra il povero cavallo.*

Egli disse: « Addio mio caro! »

*Un gesto d'addio. Mestizia nel viso.*

E in risposta portò il vento

*Da destra verso sinistra, fanno ondeggiare le mani a tempo. Espressione poetica!...*

Un nitrito di somaro

*Contrasto forte col verso precedente  
Posizione normale.*

Poi salì sul bastimento

*Fanno insieme un passo avanti.*

Ma gli venne il mal di mar

*Al « ma »: A va avanti; e tutti mettono le mani al ventre. Cantano il resto del verso molleggiando leggermente da sinistra verso destra. Anselmo intanto fa scena. Ritmo a singulti.*

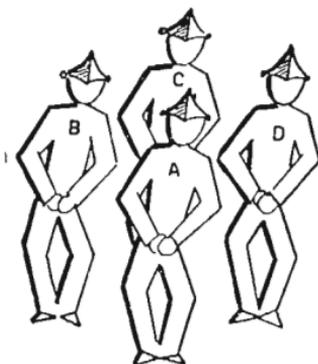


fig. 8

Ed Anselmo in un momento

*Anselmo si piega lentamente sempre a tempo per i forti dolori. Gli altri lo guardano preoccupati.*

Mise fuori...

*Dopo queste parole, colpo sordo alla batteria. Anselmo, inchinandosi in avanti, trattiene il vomito colla mano destra aiutato dagli altri che si precipitano su di lui. La veemenza del vomito li spinge tutti e quattro fino a metterli sulla punta dei piedi, tenendo sempre la mano alla bocca di A. Il vomito cessa. Sospiro di sollievo ma... nuovo colpo alla batteria e ripetizione della stessa scena.*



fig. 9

*Alla terza volta che riprende il vomito, Anselmo (A) respinge le mani degli altri e rigetta a terra: gran fracasso alla batteria!*

...il desinar!

*Gli altri gli vanno davanti per coprire con pudore Anselmo e... il suo desinare!*

Ritornello - Zum pa...  
rallero

*B C D, di fronte, ruttano e portano la mano destra alla bocca.*

*Sospiro di sollievo.*

*Così per tre volte. Poi...*

Lero la la

*Volgono improvvisamente le spalle al pubblico, si inchinano reggendosi l'un l'altro « rimettono » il « lero la la ». (A si è unito a loro).*

Zum pa rallero ecc.

*Sempre reggendosi, compiono una evoluzione completa attorno a se stessi. Fig. 10 (a). Per trovarsi alla fine voltati in fila verso il pubblico. Fig. 10 (b).*

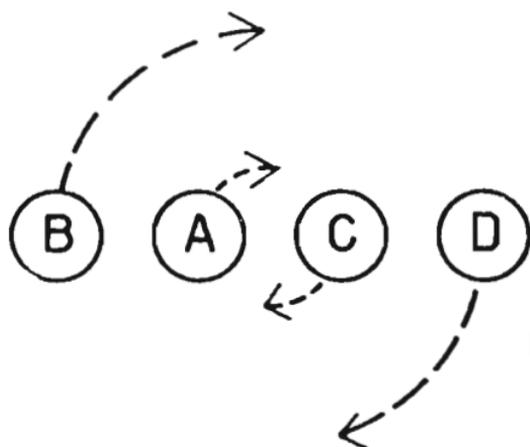


fig. 10 a



fig. 10 b

5. Quando presso ai Salamini

Sete ria incominciò  
E l'Anselmo coi più fini  
Prese l'elmo e a bere andò.

Ma nell'elmo, il crederete?

C'era in fondo un forellin

*Posizione normale.*

*La destra di tutti sale dal petto alla gola. Anselmo A fa, un passo avanti. Si toglie l'elmo e fa l'atto di attingere da bere. Beve alzando molto l'elmo.*

*Gli altri fanno cerchio attorno a lui e guardano preoccupati l'elmo.*

*« Un forellin » viene gridato da tutti e tre e accompagnato da una mossa vivace della destra tesa verso il buco.*

E in tre dì morì di  
sete  
Senza accorgersi il  
tapin.

« Or sentite quel  
che dice  
dalla tomba il pala-  
dino  
l'acqua è sempre tra-  
ditrice  
meglio sempre un po'  
di vino ».

*Si canta a singhiozzo mentre Anselmo  
si accascia tra le braccia di B... e...  
muore.  
Piangono.*

*D declama in forma tragicomica il di-  
scorso funebre. C e B intanto sono a  
destra e a sinistra del morto, a capo  
scoperto. Piangono.*

*Dopo il discorso A si rialza e tutti si  
allineano di fronte al pubblico. Fig. 7*

*Mani alle briglie, molleggiano sulle  
gambe da destra a sinistra. Poi indietro  
e in avanti, ma questa volta tutti nello  
stesso senso.*

*All'ultimo « zum pa rallero » fanno un  
« per fla sinistr'avanti march di corsa »,  
ed escono. Questo ultimo ritornello  
possibilmente sia cantato a più voci.  
(Armonizzazione II).*

Zum pa rallero ecc...